



# CORTE DI APPELLO DI ROMA

PRESIDENZA

AB/pam

FAX N. 41417

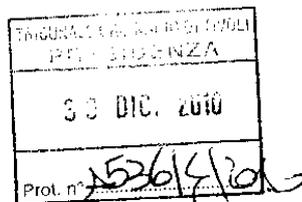
Roma 29 DIC. 2010

Risposta a nota del ..... N. .... Allegati.....

Oggetto: Proclamazione dell'astensione nazionale dalle udienze dei Giudici di Pace dal 17 al 28 gennaio 2011.-

URGENTE

Al Ministero della Giustizia  
Dipartimento dell'Organizzazione  
Giudiziaria del personale e dei servizi  
Segreteria  
**R O M A**



Alla Commissione di Garanzia  
per l'attuazione della Legge dello Sciopero  
nei servizi pubblici essenziali  
P.zza del Gesù, 46  
**R O M A**  
(Fax n.06/06/94539680  
06/94539600)

Si inserisce sul Sito  
e si comunica al Consiglio  
dell'Ordine  
3/1/2011 BR

Ai Signori Presidenti  
dei Tribunali del Distretto  
**L O R O S E D I**

Al Signor Presidente  
del Tribunale per i Minorenni  
**R O M A**

Al Signor Presidente  
Del Tribunale Di Sorveglianza  
**R O M A**

Trasmetto, per opportuna conoscenza, la comunicazione relativa all'oggetto, fatta pervenire dall'Unione Nazionale Giudici di Pace.-

IL PRESIDENTE DELLA CORTE  
Giorgio Santacroce

AB

**UNIONE  
NAZIONALE  
GIUDICI  
DI PACE**

**Roma 20 dicembre 2010**

*\* unagipa \**

**-Al Presidente del Consiglio dei Ministri**

**-Al Ministro della Giustizia**

**-A tutti i Presidenti di Corte di Appello-Loro sedi  
e p.c.**

**Al Consiglio Superiore della Magistratura**

**Alla Commissione di Garanzia per lo sciopero nei servizi pubblici**

**Oggetto: Proclamazione dell'astensione nazionale dalle udienze dei  
Giudici di Pace dal 17 al 28 gennaio 2011**

Con la presente, avendo esperito infruttuosamente le procedure di raffreddamento previste dall'articolo 7 del Codice di autoregolamentazione per l'esercizio dello sciopero e delle astensioni dalle attività giudiziarie nel comparto degli uffici del giudice di pace, di cui alla nota dell'Unione Nazionale dei Giudici di Pace del 5.11.2010 e del 6.12.2010, l'Unione Nazionale Giudici di Pace proclama lo sciopero nazionale dei giudici di pace dal 17 al 28 gennaio 2011.

L'Unione denuncia:

- 1) La persistente situazione di precarietà e di grave illegalità del trattamento della categoria, che richiede la rinnovabilità dei mandati fino a 75 anni e le tutele previdenziali, retributive e ordinamentali previste dalla Costituzione.
- 2) Le gravissime disfunzioni degli Uffici del Giudice di Pace determinate dall'insufficienza del personale amministrativo in servizio, carente del 50% rispetto alle necessità, e dalla carenza di risorse materiali e logistiche.

A seguito dell'aumento delle competenze (carico di lavoro complessivo di circa 2,5 milioni procedimenti l'anno) la mancata legalizzazione della magistratura di pace provocherà l'impossibilità di garantire il normale assolvimento dei compiti istituzionali.

Il Presidente Nazionale  
(Gabriele Longo)

*[Handwritten signature]*

**CORTE DI APPELLO DI ROMA**  
**PROTOCOLLO**  
27 DIC 2010  
Prot. N° 4168

Il Segretario Generale

(Alberto Rossi)

*[Handwritten signature]*

Via Meropia 85, 00147 Roma - [www.unionejudicipace.it](http://www.unionejudicipace.it) - Tel/Fax 06/5140669

[gabriele-longo@tiscali.it](mailto:gabriele-longo@tiscali.it) cell. 373.7193194 348.0833186 - [rossialberto@fastwebnet.it](mailto:rossialberto@fastwebnet.it) cell. 3497285226